

## DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO n. 10 del 11.06.2021

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento della fornitura di n° 3 bandiere per la Direzione Territoriale ACI di Varese smartCIG: Z1532104E5

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 27 gennaio 2021;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. N. aodir022/001467 del 21/04/2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2021 e scadenza 30/04/2024 l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale ACI di Varese;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 16 novembre 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo, n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020;

**VISTO**, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti UE 2019/1827, 1828,1829,1830 del 30 ottobre 2019, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2020 la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTE** le Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017,

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**EVIDENZIATA** la necessità di sostituire n. 3 bandiere esposte all'esterno degli Uffici (bandiera Italia, Unione Europea e personalizzata ACI), al momento danneggiate dagli agenti atmosferici, al fine di mantenere l'immagine ed il decoro dell'Ente;

**RITENUTO** di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che, per effettuare una preliminare indagine di mercato, sono stati richiesti n° 4 preventivi informali a ditte specializzate selezionate dal MePA e valutate tramite il sistema stesso ed i propri siti internet, ove presenti, quali possibili fornitori visti i prodotti offerti:

- |                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| – P.M. SAS DI MAURIZIO VISCARDI & C.  | Vimercate – MI -      |
| – CREAZIONI ITALIANE srl UNIPERSONALE | Roma – RM -           |
| – ADRIA BANDIERE srl                  | Cesenatico – FC -     |
| – FAGGIONATO ROBERTO Il Gonfalone     | Lozzo Atestino – PD - |

**VERIFICATO** che, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dalla preliminare indagine di mercato, il valore presunto della fornitura risulta essere ampiamente inferiore ad € 500,00 oltre IVA;

**PRESO ATTO** che, in considerazione del valore stimato del servizio inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto e, pertanto, si procede al di fuori del sistema MePA nel rispetto, comunque, dei principi di trasparenza, proporzionalità e concorrenza;

**ESPOSTO** che, in considerazione del fatto che trattasi di sola fornitura, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*" aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**RAPPRESENTATO** che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11

settembre 2020, n. 120, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di una fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00;

**CONSIDERATO** che il ricorso alla suddetta procedura, pur con la richiesta a più operatori economici di preventivo informale, risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**RITENUTO**, dopo aver attentamente valutato i preventivi pervenuti con prot. n°4930/21, n°4934/21, n°4959/21 e n°5313/21 dalle ditte Faggionato Roberto, Creazioni Italiane srl e Adria Bandiere (inviato due via PEC), sia dal punto di vista del tipo di prodotto offerto e dei costi di consegna, sia dei costi della realizzazione della bandiera ACI personalizzata, di interpellare la ditta "FAGGIONATO ROBERTO – IL GONFALONE" con sede a LOZZO ATESTINO (PD) in via Malusà n. 50/A P.I: 02543220244 che, oltre ad aver presentato l'offerta più interessante dal punto di vista qualità/prezzo, ha anche dimostrato in occasione dell'ultima fornitura, che i propri prodotti hanno una durata superiore all'aspettativa media, pur esposti all'esterno in balia degli agenti atmosferici;

**VALUTATO**, quindi, che l'offerta economica ricevuta per la fornitura di n. 3 bandiere in poliestere nautico pari ad € 85,00 oltre IVA, è risultata economicamente conveniente rispetto al mercato di riferimento, adeguata sotto il profilo tecnico e pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

**VALUTATO**, altresì, che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

**VISTE** le linee guida n. 4 dell'ANAC, le quali, all'ultimo capoverso del paragrafo 3.7, prevedono, con riferimento al principio di rotazione nello stesso esposto, che *"negli affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre"*;

**TENUTO CONTO** che l'operatore economico ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che, sulla base delle verifiche effettuate:

- la ditta "FAGGIONATO ROBERTO – IL GONFALONE, partita IVA 02543220244 è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di Padova ed è professionalmente idonea ad espletare la fornitura in oggetto;
- risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- è priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate";

**VISTO** l'art. 103, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 17.03.2020, nel testo modificato dalla legge di conversione, ai sensi del quale "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni ed atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato d emergenza;

**PRESO ATTO** che la Società ha, altresì, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

**DATO CONTO** che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata e non;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTE** le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

**PRESO ATTO** che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z1532104E5**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

### **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare la fornitura di n. 3 bandiere da esterno in poliestere nautico ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, alla ditta "FAGGIONATO ROBERTO – IL GONFALONE" con sede a LOZZO ATESTINO (PD) in via Malusà n. 50/A P.I.: 02543220244, verso il corrispettivo complessivo di € 85,00 oltre IVA.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410610005 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'ufficio di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Di dare atto che:

- la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;
- è stata verificata la regolarità contributiva;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura ed è risultata iscritta per la fornitura in argomento alla CCIAA di Padova;
- è risultata priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate";
- l'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata e non.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Tommaso Iapoco, che avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **Z1532104E5**.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Direttore della D.T. ACI di Varese e RUP  
dott. Tommaso Iapoce